

Ricorso proposto il 13 luglio 2023 — Imerys Aluminates Groupe / Commissione**(Causa T-391/23)**

(2023/C 314/19)

*Lingua processuale: il francese***Parti***Ricorrente:* Imerys Aluminates Groupe (Parigi, Francia) (rappresentante: Y. Martinet, avvocato)*Convenuta:* Commissione europea**Conclusioni**

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- constatare che la Commissione europea, con un documento denominato «Frequently Asked Questions on Free Allocation Rules for the EU ETS post 2020» (Domande frequenti sulle regole di assegnazione gratuita nell'Unione europea dopo il 2020), datato 22 luglio 2019, ha adottato un'interpretazione che arreca pregiudizio alla ricorrente e che si impone agli Stati membri, come ha interpretato il Consiglio di Stato francese (giudice nazionale di ultimo grado);
- condannare la Commissione europea a risarcire il danno subito dalla società Imerys Aluminates a causa dell'adozione del documento denominato «Frequently Asked Questions on Free Allocation Rules for the EU ETS post 2020» (Domande frequenti sulle regole di assegnazione gratuita nell'Unione europea dopo il 2020), datato 22 luglio 2019, quantificato in EUR 40 075 347;
- condannare la Commissione europea alla totalità delle spese.

Motivi e principali argomenti

A sostegno del ricorso, la ricorrente deduce due motivi.

1. Primo motivo, vertente sull'illecito commesso dalla Commissione derivante dall'adozione di un documento del 22 luglio 2019 denominato «Frequently Asked Questions on Free Allocation Rules for the EU ETS post 2020» (Domande frequenti sulle regole di assegnazione gratuita nell'Unione europea dopo il 2020; in prosieguo: la «FAQ»). Tale motivo si suddivide in tre parti.
 - Prima parte, vertente sulla violazione del principio del legittimo affidamento.
 - Seconda parte, vertente sulla violazione del principio della certezza del diritto.
 - Terza parte, vertente sulla violazione dell'articolo 6 della convenzione di Aarhus.
2. Secondo motivo, vertente sulla violazione del principio della certezza del diritto nell'ipotesi in cui il regolamento di esecuzione n. 2021/447⁽¹⁾ fosse interpretato nel senso che esso enuncia implicitamente le regole interpretative esplicitamente enunciate nella FAQ del 22 luglio 2019.

⁽¹⁾ Regolamento di esecuzione (UE) 2021/447 della Commissione del 12 marzo 2021 che determina valori riveduti dei parametri di riferimento per l'assegnazione gratuita delle quote di emissioni per il periodo dal 2021 al 2025 ai sensi dell'articolo 10 bis, paragrafo 2, della direttiva 2003/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (GU 2021, L 87, pag. 29).

Ricorso proposto il 14 luglio 2023 — Stada Arzneimittel / EUIPO — Bioiberica (DAOgest)**(Causa T-396/23)**

(2023/C 314/20)

*Lingua in cui è redatto il ricorso: l'inglese***Parti***Ricorrente:* Stada Arzneimittel AG (Bad Vilbel, Germania) (rappresentanti: J.-C. Plate, R. Kaase e K. Schmid-Burgk, avvocati)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale (EUIPO)

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso: Bioiberica, SAU (Palafolls, Spagna)

Dati relativi al procedimento dinanzi all'EUIPO

Richiedente il marchio controverso: Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso

Marchio controverso: Marchio dell'Unione europea denominativo «DAOgest» — Domanda di registrazione n. 18 332 942

Procedimento dinanzi all'EUIPO: Opposizione

Decisione impugnata: Decisione della seconda commissione di ricorso dell'EUIPO del 25 aprile 2023 nel procedimento R 1384/2022-2

Conclusioni

La ricorrente chiede che il Tribunale voglia:

- annullare la decisione impugnata;
- condannare l'EUIPO alle spese del procedimento.

Motivi invocati

- Violazione dell'articolo 94, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Violazione dell'articolo 95, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Violazione dell'articolo 81, paragrafo 1, lettera b), del regolamento (UE) 2017/1001 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Ricorso proposto il 14 luglio 2023 — Bodegas Aguiuncho/EUIPO — Mar de Frades (ALBARIÑO mar de ons)

(Causa T-398/23)

(2023/C 314/21)

Lingua in cui è redatto il ricorso: lo spagnolo

Parti

Ricorrente: Bodegas Aguiuncho, SL (Sanxenxo, Spagna) (rappresentante: J. M. Diez Roig, avvocato)

Convenuto: Ufficio dell'Unione europea per la proprietà intellettuale

Controinteressata dinanzi alla commissione di ricorso: Mar de Frades, SL (Cartagena, Spagna)

Dati relativi al procedimento dinanzi all'EUIPO

Richiedente il marchio controverso: Ricorrente

Marchio controverso: Domanda di marchio dell'Unione europea figurativo «ALBARIÑO mar de ons» — Domanda di registrazione n. 18 408 426

Procedimento dinanzi all'EUIPO: Opposizione

Decisione impugnata: Decisione della prima commissione di ricorso dell'EUIPO del 18 maggio 2023 nel procedimento R 0164/2023-1